

# Elba: terzo arrivo dalla Turchia

## Nuova unità da 2600 dwt entrerà nella flotta del Gruppo D'Alesio per svolgere servizi di bunkeraggio

**S**ul filo di lana, alla fine di giugno Dalmare S.p.A, società del Gruppo D'Alesio, ha annunciato dopo un'operazione base *re-sale* l'entrata in esercizio della nave per bunkeraggio Elba progettata e costruita dalla **Delta Marine** presso i cantieri **CIDE** in Mar Nero.

La nuova unità a doppio scafo di circa 2.500 dwt - è stata progettata e realizzata in linea con tutte le normative UE e IMO e accreditata con la notazione **CleanShip**.

L'acquisizione dell'Elba, rientra a pieno titolo nella strategia di rinnovamento delle flotta dedicata ai servizi di bunkeraggio con una flotta composta al 100% da moderne navi a doppio scafo. La società livornese era stata la prima in Italia a muoversi in questo direzione, ordinando già diversi anni fa quattro navi nuove navi ai cantieri Giacalone di Mazara del Vallo con consegne contrattuali originariamente previste entro il 2006-07.

I pesanti ritardi del cantiere specialmente nella consegna delle ultime 2 (Gorgona e Capraia ndr) hanno costretto il Gruppo D'Alesio a rivolgersi ad altri cantieri per completare il programma nei tempi programmati.

Nata e cresciuta come impresa familiare, la compagnia armatrice opera con successo sul mercato dello shipping da quasi 80 anni. Con un fatturato di 200 milioni di euro, 350 dipendenti tra personale marittimo e di terra il Gruppo D'Alesio rappresenta oggi una realtà importante nel panorama dello shipping italiano ed internazionale.

La M/C Elba è stata costruita con notazioni aggiuntive di classe **AVM-DPS**, **AUT UMS**, **MONSHAFT**, **CLEAN-SHIP**, **ICE CLASS IC**, **IN WATER SURVEY**, **VCS**, **IG** assegnate dal **Bureau Veritas** che ha seguito la costruzione. La notazione **IG** certifica che la nave dispone per l'inertizzazione delle cisterne del carico, di un impianto produttore di azoto di ultima generazione che le consente il trasporto di prodotti petroliferi senza alcuna limitazione dovuta al punto di infiammabilità.

L'impianto del carico ha elettropompe immerse la cui velocità può variare in funzione della conversione di frequenza; dispone inoltre di sistemi automatici per il telecomando delle valvole e per il controllo dei livelli, eseguito a mezzo di sonde radar, delle temperature e delle

**With a grandstand finish, at the end of June Dalmare S.p.A, a company in the D'Alesio Group, announced after a base "re-sale" operation the coming into service of the bunkerage ship Elba designed and built by Delta Marine at CIDE shipyard in Black Sea.**

The new double-hulled vessel of about 2,500 DWT - was designed and built in line with all the EU and IMO regulations and awarded the "Clean ship" notation. The purchase of the Elba comes quite rightly into the fleet renewal strategy dedicated to the services of bunkerage with a fleet made up 100% of modern double-hulled ships. The M/T Elba was built with additional class notations **AVM-DPS**, **AUT UMS**, **MONSHAFT**, **CLEAN-SHIP**, **ICE CLASS IC**, **IN WATER SURVEY**, **VCS**, **IG** assigned by **BV** who supervised the building. The **IG** notation certifies that the ship is equipped for the inertization of the cargo tanks, a plant for the production of nitrogen of the latest generation which allows the transportation of oil products with no limit whatsoever due to the flash point. It also has automatic systems for remote control of the valves to check levels, temperatures and pressures, carried out by means of radar probes. The **AVM-DPS** notation certifies that the two engines, in fact, can be considered one the reserve for the other and in cases of breakdown of one of the two plant, the ship can in any case travel at a speed of a little over 9 knots. Constant attention to the issues relative to the safety of navigation and respect for the environment, proved by the integrated certification, is considered by the shipowning company a mission to be pursued besides a social commitment. **D'Alesio Group** is among the first in the sector to make consistent efforts aimed at safety, through the adoption of a modern fleet that respects the standards of the international industry such as the rules for the safeguarding of human life at sea and the highest protection of the environment. Attention to these issues is also shown through the best exploitation of the experience present in the company and its enhancement thanks to an intense training activity, which guarantees the application of the best management techniques applied to the fleet. Last but not least, the needs of maritime personnel training have really increased recently due to the technical rules evolution (**ISM**, **ISO 14001**, **Automation**).



Nello D'Alesio con Bulent Sener (Chairman Delta Marine)

pressioni. La notazione **AVM-DPS** certifica che i due propulsori, di fatto, possono essere considerati l'uno riserva dell'altro e in casi di avaria di uno dei due impianti, la nave può comunque viaggiare ad una velocità di poco superiore a 9 nodi.

La costante ricerca attenzione alle problematiche relative alla sicurezza della navigazione e al rispetto ambientale, attestata da certificazione integrata, è considerata dalla compagnia armatrice italiana una missione da perseguire oltre che un impegno sociale.

"La gestione del gruppo- fanno sapere i responsabili - è solidamente ispirata a questi valori, con l'obiettivo di lavorare in armonia con l'ambiente inteso a 360° e che comprende il mare, l'aria, la terra ma soprattutto le persone".

Si tratta di un impegno che nasce dal profondo radicamento nel territorio in cui opera la compagnia armatrice e dalla consapevolezza di agire in un settore importante ma non particolarmente sensibile alle problematiche ambientali e della navigazione.

Ciò ha portato il Gruppo D'Alesio, tra i primi nel settore, ad effettuare un consistente sforzo mirato alla sicurezza, attraverso l'adozione di una moderna flotta che rispetta, dalle portate più piccole alle più grandi, gli standard dell'industria internazionale così come le regole della salvaguardia della vita umana in mare e della massima tutela dell'ambiente. L'attenzione a queste problematiche si manifesta anche attraverso la valorizza-

<b>Ship's typology</b>	Oil Chemical Tanker IMO II
<b>Length o.a.</b>	72,62 m
<b>Length between pp</b>	66,67 m
<b>Beam moulded</b>	13,00 m
<b>Depth moulded</b>	6,40 m
<b>Scantling draft</b>	5,20 m
<b>Deatweight</b>	2600 dwt
<b>Service speed</b>	12 knots
<b>Nr. of cargo tanks</b>	4 pairs + 1 slop tank
<b>Cargo grades segregation</b>	4 grades + 1 slop tank
<b>100% cargo capacity</b>	2.633 m <sup>3</sup> incl. 1 slop 55 m <sup>3</sup>
<b>Discharge rate</b>	600 cbm/h
<b>Main engines</b>	2xGULASCOR SF240 TA-SP
<b>MCR power</b>	2x577 kW
<b>Gensets</b>	LIAG MAN 3x265 kW
<b>Emergency genset</b>	100 kw
<b>Classification register</b>	BV



zione dell'esperienza presente nell'azienda e il suo arricchimento grazie ad un'intensa attività di formazione, che garantisce l'applicazione delle migliori tecniche di gestione applicata alla flotta.

Lo sviluppo delle competenze della compagnia è ottenuto mediante l'ingresso e la crescita professionale di collaboratori provenienti da diversi settori e dall'accurata scelta e formazione del management aziendale, degli ufficiali e del personale di bordo.

Non ultime, le esigenze di training del personale marittimo, ad esempio, sono molto aumentate recentemente, per viadell'evoluzione tecnico-normativa (ISM, ISO 14001, Automazione ecc.) relativa ai vari processi in gioco, alla riduzione del gap tra

scuola e inserimento nel mondo del lavoro, al soddisfacimento di richieste di eccellenza da parte dei clienti, alle richieste da parte dell'equipaggio di bordo di una più omogenea conoscenza del Sistema di Gestione di Compagnia.

Per rispondere a queste esigenze, D'Alesio Group ha recentemente introdotto figure ad hoc, come il **Training Officer**, per effettuare programmi di addestramento specifico al personale di bordo, parallelamente all'attività ordinaria delle navi della flotta, dimostrandosi ancora una volta all'avanguardia nel settore. La modalità di addestramento "sul campo" presenta, infatti, indubbi vantaggi, come l'utilizzo delle attrezzature specifiche delle navi, con la possibilità di effettuare esempi reali e quotidiani. #